



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA  
DI I GRADO ad indirizzo musicale

Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 – Fax: 0372 28228  
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022 – 2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CREMONA UNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6663 del 20/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 02*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Rapporti scuola - famiglia

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Progettualità delle nostre scuole
- 3.3. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 3.4. Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporti con l'Utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Caratteristiche principali della scuola

Il processo di verticalizzazione delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ha visto il costituirsi dell'Istituto Comprensivo Cremona Uno dall'a.s. 2013/2014 (IC CREMONA UNO) formato dai seguenti plessi scolastici:

### SCUOLE PER L'INFANZIA

NOME	INDIRIZZO	TELEFONO
Boschetto	Via Fratelli d'Italia, 2	0372-459495
Sant' Ambrogio	Via Fabio Filzi, 122	0372-459085

### SCUOLE PRIMARIE

NOME	INDIRIZZO	TELEFONO
"Maria Teresa Zaniboni" Boschetto	Via Boschetto, 142	0372-38282
Capra Plasio	Via Plasio, 2	0372-36154
Guido Miglioli	Viale Cambonino, 10	0372-560050
Sant' Ambrogio	Via Fabio Filzi, 132	0372-459071
Trento Trieste	Via Palestro, 168	0372-20253

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NOME	INDIRIZZO	TELEFONO
"Antonio Campi"	Via Gioconda, 1	0372-28228

La popolazione scolastica delle scuole dell'Istituto Comprensivo Cremona Uno proviene, quasi esclusivamente, dal Comune di Cremona; non mancano, comunque, alunne ed alunni che arrivano dai Comuni limitrofi alla città, oppure, dalla vicina zona piacentina. Quasi tutti i bambini e le bambine residenti nei quartieri cittadini che costituiscono il bacino d'utenza dei plessi dell'Istituto Comprensivo Cremona Uno iniziano a frequentare la scuola fin dall'età di tre anni, usufruendo del servizio erogato dalle scuole dell'infanzia statali, oppure, paritarie, comunali o gestite da cooperative laiche e/o religiose.

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità**

L'Istituto Comprensivo istituito e' costituito da due scuole dell'infanzia, da cinque scuole primarie e da una scuola secondaria di I grado. In questi anni scolastici si sono consolidate le buone prassi organizzative e didattiche e si e' istituita una rete cittadina, la quale si è occupata di stendere un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e ha cercato di prevenire, con progetti, la dispersione scolastica.

Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti risulta statisticamente medio alto; questo consente di realizzare con un buon numero di famiglie progetti ed iniziative di collaborazione condivise. In tre plessi scolastici sono iscritti alunni stranieri, la cui presenza consente un confronto e uno scambio tra culture diverse, anche se molti alunni sono nati in Italia e cresciuti nelle nostre scuole. E' stata avviata una sperimentazione, nei plessi con un maggior numero di alunni stranieri, per gruppi di apprendimento.

### **Territorio e capitale sociale**

#### **Opportunità**

Nel territorio comunale operano il Museo di Storia Naturale, il Museo della civiltà contadina, il Museo Civico con la Pinacoteca, il Museo Archeologico e quello del Violino; inoltre e' presente la Biblioteca Statale, dotata di Sala Ragazzi con prestito che organizza anche attività di animazione e la Piccola biblioteca Comunale.

Le famiglie e gli alunni possono usufruire di proposte promosse da Enti, Associazioni culturali e del terzo settore e, soprattutto, dal Comune di Cremona.

La scuola ha la possibilità di collaborare con:

i servizi sociali, i servizi medici e riabilitativi dell'ASL, i consultori comunali e sociali gestiti da enti no profit, i centri per disabili;

Il comune di Cremona - ha attivato per due scuole primarie - S. Ambrogio e Miglioli - dei tavoli tecnici, per prendere in considerazione i problemi dei quartieri, quindi della scuola e dei minori in età di obbligo scolastico - eroga contributi per il diritto allo studio - promuove progetti per l'inclusione e l'integrazione.

Sul territorio sono presenti associazioni di volontariato e oratori della chiesa cattolica che concorrono ad organizzare iniziative per la formazione dei bambini e dei ragazzi. L'istituto ha redatto in rete un protocollo di accoglienza per alunni di recente immigrazione.

La scuola organizza, insieme ad Associazioni di volontariato, cooperative sociali ONLUS, iniziative per il recupero scolastico, in orario extrascolastico e per la gestione educativa tempo libero.

### **Vincoli**

I fondi erogati dell'Ente Locale sono molto limitati e non vengono aumentati da alcuni anni a questa parte. Il tasso della disoccupazione nel territorio cittadino e provinciale è in aumento, soprattutto, per quanto riguarda le professioni scarsamente qualificate, svolte, generalmente, da persone con cittadinanza straniera; pertanto, i contributi volontari da parte delle famiglie si sono ridotti a causa del momento attuale di congiuntura economica.

L'istituto comprensivo non ha sponsor o benefattori che investano economicamente nelle attività di promozione culturale e di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalle scuole.

### **Risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità**

È stato approvato un Regolamento da parte del Consiglio di Istituto che disciplina le attività di volontariato che possono essere svolte dai genitori degli alunni per mantenere funzionali e decorosi gli ambienti scolastici interni ed esterni (lavori di piccola manutenzione, lavori di tinteggiatura, lavori di manutenzione degli ambienti esterni).

La presenza della strumentazione multimediale all'interno delle scuole dell'istituto è ottima.

Esiste e funziona presso una scuola primaria una classe 4.0.

Sono disponibili e possono essere impegnati alcuni contributi volontari dei genitori per l'incremento ed il rinnovo delle strumentazioni multimediali presso le scuole dell'Istituto.

Sono stati elaborati progetti per l'accesso ai PON.

### **Vincoli**

Non per tutti gli edifici scolastici sono state rilasciate dall'ente locale competente le certificazioni previste dal D.M. 81/2008.

In un solo plesso non sono stati ancora eseguiti i necessari lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'Ente Locale rappresenta significative difficoltà economiche per l'esecuzione della manutenzione ordinaria e della manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici.

Le linee di trasporto rendono a volte difficoltoso il raggiungimento della scuola secondaria di I grado, collocata nel centro storico della città.

La strumentazione tecnologica ha bisogno di manutenzione e di sostituzione costante; i tempi per considerare la strumentazione tecnologica superata sono brevissimi.

Le risorse finanziarie destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori di informatica/LIM sono sufficienti.

Manca la presenza di personale tecnico "interno" qualificato che possa provvedere alla manutenzione dei diversi dispositivi informatici.

## **RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA**

Le notizie ed i dati acquisiti attraverso i moduli di iscrizione consentono di avere una inquadro dei bisogni riguardo le famiglie, nonché riguardo alle loro esigenze in termini di servizi scolastici secondari (pre - scuola, mensa e trasporto).

Si tratta di informazioni molto preziose, significative ed importanti, poiché le realtà familiari connotano il patrimonio delle esperienze e delle conoscenze possedute dagli alunni e delle quali la scuola deve tener conto per la redazione del Piano dell'Offerta

Formativa, annuale, per l'elaborazione dei modelli pedagogici, per la determinazione degli orari di funzionamento delle scuole, per l'organizzazione e l'erogazione dei servizi scolastici secondari. Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli alunni, rappresenta un momento imprescindibile del progetto educativo che l'Istituto si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

Il nostro Istituto Comprensivo, nella sua globalità, vede nell'azione coordinata tra genitori degli alunni ed organi collegiali uno strumento di collaborazione educativa e di partecipazione.

Allo scopo di garantire modalità di comunicazione e di informazione alle famiglie, improntate ai principi della trasparenza, della correttezza e della partecipazione, e di consolidare il "patto educativo di corresponsabilità", che si instaura tra i diversi soggetti del progetto educativo, ogni anno viene definito un calendario che informa i genitori dei momenti nei quali i docenti saranno a loro disposizione per incontri individuali.

Le famiglie vengono sollecitate a conoscere le proposte culturali della scuola, a seguire il percorso formativo degli allievi, a sostenere e condividere le iniziative educative.

I genitori, ordinariamente, sono invitati a partecipare:

- alle assemblee di classe/sezioni nel mese di ottobre, durante le quali vengono eletti i rappresentanti dei genitori e vengono condivise con i docenti le intese educative e le linee della programmazione annuale;
- alle udienze generali e ai colloqui individuali;
- agli incontri con i docenti per ricevere adeguate informazioni sui documenti personali di valutazione riferiti ai singoli alunni;
- alle iniziative legate a progetti scolastici che prevedono la collaborazione dei genitori.

#### **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Nell'allegato A alle Linee Guida pubblicate Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, si ricorda che "nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a



una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria”

L'IC Cremona Uno ha già da tempo elaborato un Patto di Corresponsabilità Scuola- Famiglia anche per la scuola Primaria, ottemperando a quanto richiesto dalla legge, comprendendo da tempo la necessità di una piena collaborazione Scuola-Famiglia.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### **PRIORITA' STRATEGICHE**

Priorità principale dell'istituto è il mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione nella percentuale del 25 % di alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 9 come esito degli esami conclusivi primo ciclo di istruzione e ridurre la variabilità tra i punteggi ottenuti dalle singole classi nelle Prove Nazionali Invalsi.

Altro traguardo è attuare ambienti significativi di apprendimento con l'adozione di metodologie didattiche innovative che favoriscano un'acquisizione maggiormente consapevole delle competenze da parte degli alunni, anche attraverso pratiche sistematiche di autovalutazione Competenze Chiave Europee.

Questo per sviluppare negli alunni competenze e comportamenti legati alla vita sociale, ispirati tra gli altri ai valori dell'appartenenza ad una comunità, della responsabilità personale, della convivenza civile.

Altro punto per l'istituto è l'utilizzo responsabile delle dotazioni della scuola, con particolare riguardo a quelle tecnologiche, e degli spazi comuni; promuovere il rispetto dei beni comuni, del lavoro altrui e dell'ambiente, con attenzione particolare alla riduzione dello spreco e del volume dei rifiuti prodotti.

Nel RAV, documento di autovalutazione dell'Istituto, emerge l'importanza:

- della progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano tutte le classi;
- dell'orientamento degli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, attivando laboratori attitudinali, percorsi guidati da esperti orientatori, attività didattiche laboratoriali specifiche;
- dell'incentivazione dello svolgimento delle attività su piattaforme, per migliorare la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero

maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

### **VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Gli insegnanti utilizzano le rubriche di valutazione disciplinari già elaborate in modo condiviso nei rispettivi dipartimenti; realizzano periodicamente momenti di autovalutazione con gli studenti.

Nei Dipartimenti gli insegnanti si confrontano sulle pratiche, le metodologie, gli strumenti utilizzati nella didattica a distanza e nella didattica integrata e prendono coscienza in modo maggiormente consapevole delle proprie esigenze formative. Vengono attivati percorsi di aggiornamento mirati.

### **PERCORSI DI CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO**

I docenti referenti per i diversi plessi si confrontano e pianificano interventi all'interno delle commissioni per la continuità e per l'orientamento. Le attività di continuità in verticale sono poi realizzate nei plessi da docenti e studenti appartenenti ai diversi ordini presenti nel comprensivo, con il coinvolgimento di buona parte delle classi. Si prevede di adottare inoltre nuove strategie per quanto riguarda l'accompagnamento degli studenti verso la scelta del successivo percorso d'istruzione: si programmano, attraverso il ricorso alla piattaforma Teams, attività a distanza come incontri con insegnanti e studenti dei diversi istituti, percorsi guidati da esperti orientatori, laboratori mirati, incontri con genitori nelle vesti di persone che esercitano professioni, arti e mestieri diversi. La scuola esercita anche un ruolo di canale di comunicazione capillare a disposizione delle famiglie, per conoscere meglio l'offerta formativa del territorio per quanto riguarda l'istruzione secondaria di secondo grado.

### **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA: VALORI E COMPORTAMENTI DA RIVALUTARE**

Negli alunni occorre sviluppare competenze e comportamenti legati alla vita sociale ispirati, tra gli altri, ai valori dell'appartenenza ad una comunità, della responsabilità personale, della convivenza civile. E' allo stesso modo importante sviluppare la cittadinanza digitale, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e

responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Partendo dalle pratiche già in uso nella quotidianità, tendenti a sviluppare il senso di utilizzo responsabile delle dotazioni e degli spazi personali e comuni, anche alla luce degli adeguamenti.

### **PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

- Progettare attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi.
- Accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, attivando laboratori attitudinali, percorsi guidati da esperti orientatori, attività didattiche laboratoriali specifiche, anche attraverso le piattaforme per la DID.
- Riduzione della variabilità tra classi in termini di valutazione periodica degli apprendimenti.
- Migliorare le metodologie in uso.
- Formulazione di una chiara indicazione delle esigenze formative del personale docente.
- Attraverso una costante autovalutazione gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza dei punti di forza e dei punti di debolezza su cui lavorare, dei propri percorsi di apprendimento, delle competenze acquisite.
- Utilizzo in modo diffuso di metodologie didattiche innovative e strategie inclusive efficaci e realizzare ambienti di apprendimento più significativi e coinvolgenti.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione specificano che l'istituto comprensivo "...consente la progettazione di un unico curricolo verticale ...", infatti, le docenti delle scuole per l'infanzia "Boschetto" e "Sant' Ambrogio", durante gli incontri con gli insegnanti della scuola primaria, hanno aggiornato il curricolo nell'ottica della verticalità, specificandone conoscenze, obiettivi formativi, competenze. Le nostre scuole dell'infanzia vengono considerati luoghi che accolgono; tutelano i diritti delle bambine e dei bambini; garantiscono attenzioni e risposte ai molteplici bisogni dei più piccoli.

Nella scuola, gli adulti svolgono un ruolo decisivo nel percorso di crescita umana e culturale di ciascun bambino; si considera altrettanto importante la collaborazione con la famiglia, finalizzata alla formazione globale della personalità di ogni bambina e di ogni bambino.

Le docenti ritengono che "apprendere" significhi incontrare persone, confrontarsi con spazi, oggetti, linguaggi; nella vita di ogni giorno, infatti, i bambini di differenti età si osservano, stabiliscono i primi legami di amicizia, compiono gesti di collaborazione, apprendono attraverso il gioco, la scoperta, le relazioni con gli altri e, in questo modo, consolidano la propria identità.

### **INTEGRAZIONE AL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia, il percorso di educazione civica trova il suo sviluppo durante l'intero anno scolastico, perché il nostro "educare" è da sempre "educare" anche alla cittadinanza. In particolare si facilitano i concetti di appartenenza alla famiglia dalla quale proveniamo, di adesione ad una nuova comunità nella quale ci inseriamo: la scuola, stabilisce delle regole che vanno rispettate per una buona convivenza civile. L'educazione alla legalità, è la "disciplina" che impegna tutti i docenti di ogni ordine e

grado scolastico dell'Istituto Comprensivo Cremona Uno, alla formazione del "buon cittadino", come persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda, per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Naturalmente nella scuola dell'infanzia il progetto si inserisce nelle attività di vita quotidiana. E' compito, di ogni docente, offrire al bambino, che desidera giocare, pensare e mettersi alla prova, valide e significative esperienze di apprendimento e di formazione personale volte a promuovere un corretto sviluppo sociale, morale e relazionale.

**COMPETENZE EUROPEE:**

- Imparare ad imparare
- Comunicazione nella madre lingua
- Competenze sociali e civiche

**METODOLOGIA:**

Il percorso operativo didattico è pensato per condurre, il bambino, attraverso le attività di gioco, a prendere coscienza della propria identità e al piacere del fare. Tutto questo offre ad ogni bambino l'opportunità di acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione, di essere disponibile a riconoscere il diritto dell'altro, al rispetto delle idee di ognuno. Attraverso la progressiva padronanza del proprio corpo, il bambino affinerà capacità senso percettive che gli consentiranno di interagire con l'ambiente circostante, con le cose, con le persone, con lo spazio che lo circonda.

**OBIETTIVI:**

- Prendere coscienza della propria individualità corporea.
- Avviarsi alla consapevolezza della propria identità e dei propri ruoli in contesti e relazioni diverse (bambino/a, figlio/a, compagno/a, amico/a ).
- Muoversi nell'ambiente scolastico con fiducia e serenità.
- Accettare e condividere le prime regole di vita comune.
- Maturare l'identità di appartenenza alla comunità sociale e civile.
- Stabilire rapporti di amicizia.
- Sviluppare il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Valutare i propri atteggiamenti nei confronti degli altri.
- Avviarsi alla consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.

- Controllare l'aggressività.
- Agire per un fine comune.
- Riconoscere e rispettare le diversità e le uguaglianze.
- Progettare e costruire insieme.

### **ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia dell'Istituto comprensivo (S.Ambrogio e Boschetto) è previsto un orario completo dalle ore 8.00 alle ore 16.00, comprensivo della mensa, per 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

### **ORGANIZZAZIONE POMERIDIANA**

Nel pomeriggio, dalle 13.30 alle 15.30, le insegnanti di turno, dividono i bambini in gruppi: i bambini riposano o svolgono attività di relax sotto il controllo del docente incaricato e operatore A.T.A.

### **ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO**

h. 08.00-09.00 entrata scaglionata ed accoglienza dei bambini in sezione / bolle

h. 09.00-10.30 uso dei servizi; conversazione ed attività di routines

h. 10.30 attività didattiche

h.11.30-12.00 pratiche igieniche e preparazione al pranzo

h.12.00-12.45 pranzo;

h.12.45-13.30 gioco libero in giardino; gioco strutturato in salone; pratiche igieniche.

h.13.30-15.30 rilassamento per bambini di 3/4 anni / attività formalizzate per i bambini di 5 anni

h.15.30-15.45 ritrovo di tutti i bambini nella propria sezione/bolla per il ritorno a casa

h.15.45-16.00 uscita

### **SCUOLA PRIMARIA**

L'aspetto formativo delle discipline è chiaramente esplicitato nelle Indicazioni Nazionali ed è stato assunto come uno dei principi fondamentali sul quale è stato strutturato il curricolo delle scuole del nostro Istituto, frutto di anni di pratica didattica, riflessione e risistemazione condivisa.

Il curricolo elaborato per le scuole primarie dell'Istituto rispecchia una scelta didattica che si fonda sulla costruzione di concetti, delinea percorsi molto gradualmente nel rispetto

epistemologico delle discipline e dello sviluppo psicologico dei bambini, favorisce la costruzione di percorsi di apprendimento calibrati al curricolo della classe e guida ogni alunno all'acquisizione di competenze.

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Tutti i 5 plessi della scuola Primaria hanno un funzionamento dal Lunedì al Venerdì, proponendo due modelli di tempo- scuola, nell'intento di andare incontro ai differenti bisogni degli alunni e nel rispetto dei tempi di apprendimento.

### Classi a Tempo Prolungato

CURRICOLO	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	264	231	198	198	198
Lingua Inglese	33	66	99	99	99
Musica	33	33	33	33	33
Arte	33	33	33	33	33
Ed. Fisica	33	33	33	33	33
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	66	66	66	66	66
Matematica	231	231	198	198	198
Scienze	66	66	66	66	66
Tecnologia	33	33	33	33	33
Attività opzionali	99	99	99	99	99
IRC/A.A.	66	66	66	66	66
Totale ore annuale	990	990	990	990	990

### Classi a Tempo Pieno

CURRICOLO	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	264	231	198	198	198
Lingua Inglese	33	66	99	99	99
Musica	33	33	33	33	33
Arte	66	66	66	66	66
Ed. Fisica	66	66	66	66	66



Storia	66	66	66	66	66
Geografia	66	66	66	66	66
Matematica	231	231	198	198	198
Scienze	66	66	66	66	66
Tecnologia	33	33	33	33	33
IRC/A.A.	66	66	66	66	66
Totale ore annuale	990	990	990	990	990

### **SCUOLA PRIMARIA "MARIA TERESA ZANIBONI"**

Tempo scuola di 27 ore + 3 ore attività opzionali + 7 ore e 30 minuti di mensa opzionali (tempo scuola 37 ore e 30 minuti)

CURRICOLO	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	8	7	6	6	6
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Attività opzionali	3	3	3	3	3
IRC/A.A.	2	2	2	2	2
Totale ore settimanale	30	30	30	30	30

### **SCUOLA PRIMARIA S. AMBROGIO**

Tempo scuola di 27 ore + 3 ore attività opzionali + 7 ore e 30 minuti di mensa (tempo scuola 37 ore e 30 minuti)

CURRICOLO	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
-----------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Italiano	8	7	6	6	6
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Attività opzionali	3	3	3	3	3
IRC/A.A.	2	2	2	2	2
Totale ore settimanale	30	30	30	30	30

### SCUOLA PRIMARIA "CAPRA PLASIO"

Tempo scuola di 40 ore settimanali, comprensivo della mensa obbligatoria (30 ore + 10 ore di mensa settimanali)

CURRICOLO	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	8	7	6	6	6
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte	2	2	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC/A.A.	2	2	2	2	2
Totale ore settimanale	30	30	30	30	30

**SCUOLA PRIMARIA "GUIDO MIGLIOLI"**

Tempo scuola di 40 ore settimanali, comprensive della mensa obbligatoria (30 ore + 7 ore e 30 minuti di mensa + 2 ore e 30 minuti accoglienza)

CURRICOLO	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	8	8	7	7	7
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte	2	2	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC/A.A.	2	2	2	2	2
Totale ore settimanale	30	30	30	30	30

**SCUOLA PRIMARIA "TRENTO TRIESTE"**

Il plesso della scuola primaria "Trento Trieste" si connota per il suo indirizzo musicale, grazie al progetto musicale del "Piccolo Conservatorio", che coinvolge tutto il plesso.

Tempo scuola di 40 ore settimanali, comprensive della mensa obbligatoria (32 ore e 30 minuti+ 7 ore e 30 minuti di mensa)

CURRICOLO	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	8,30	8	7	7	7
Lingua Inglese	2	2	3	3	2
Musica	3	3	3	3	3
Arte	2	2	2	2	2
Ed. Fisica	1	1	1,30	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2,30	2	2	2
Matematica	7	8	7	7	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1,30	1,30	1,30

IRC/A.A.	2	2	2	2	2
Totale ore annuale	32,30	32,30	32,30	32,30	32,30

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ANTONIO CAMPI"**

Nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado "Antonio Campi" considerano le discipline come strumenti di conoscenza, di interpretazione e di rappresentazione del mondo che ci circonda; per questo i saperi non vengono frammentati e non si trasmettono in modo passivo, ma vengono elaborati attraverso percorsi trasversali, per permettere agli studenti di affrontare e risolvere problemi e quesiti sempre più articolati. Solo così le competenze sviluppate all'interno delle singole discipline concorreranno alla creazione di competenze sempre più specifiche, consolidate e trasversali, condizione essenziale alla crescita personale ed alla partecipazione responsabile alla vita sociale del futuro cittadino.

### **MODELLO ORGANIZZATIVO**

Il modello organizzativo adottato dalla scuola secondaria di primo grado "Antonio Campi", per tutte le classi, è fondato sulle "unità di insegnamento" (UdI) della durata di 55'.

Il plesso ha un funzionamento di 30 UdI settimanali dal lunedì al venerdì (la cosiddetta "settimana corta").

Il riallineamento all'unità oraria di 60' permette la costituzione di "gruppi di apprendimento", finalizzati in modo mirato allo sviluppo delle eccellenze, al recupero degli apprendimenti e all'approfondimento degli interessi delle alunne e degli alunni, nell'ottica di avere una scuola "sempre aperta", punto di riferimento per gli alunni e le alunne nella delicata fase della preadolescenza e adolescenza.

Tali attività concorrono a raggiungere la quota complessiva di 990 ore, monte orario minimo obbligatorio per il riconoscimento della validità dell'anno scolastico.

CURRICOLO	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>
Italiano	6	6	6
Lingua Inglese	3	3	3
2 <sup>^</sup> lingua comunitaria (tedesco o	2	2	2

spagnolo)			
Musica	2	2	2
Arte	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
IRC/A.A.	1	1	1
Totale unità di insegnamento (UdI) ha la durata di 55' settimanali	30	30	30
Totale ore annuale	990	990	990

### INDIRIZZO MUSICALE

Il plesso prevede anche la possibilità di frequentare l'indirizzo musicale, che prevede un'ora individuale di insegnamento dello strumento e due ore di musica di insieme per un totale di tre ore aggiuntive, per un totale di 33 UdI settimanali.

L'organizzazione del Corso musicale si articola secondo l'organizzazione delle "classi aperte". Le classi ad indirizzo musicale che, di anno in anno, si andranno a formare saranno tali solo dal punto di vista organizzativo, essendo gli studenti che le costituiscono, in realtà, appartenenti a tutte le classi "parallele" della scuola. Ciò eviterà qualsiasi forma di sbilanciamento nella formazione delle classi.

Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con:

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale),
- la musica d'insieme, opportunamente progettata sulla base delle capacità operativo - strumentali possedute dai vari alunni. Essa è finalizzata a

consentire:

- di vivere l'esperienza pratica del suonare, condividendo e partecipando all'esecuzione collettiva,
- di sviluppare il senso critico musicale;
- di accettare idee e proposte altrui.

Sono previsti infatti uno/due rientri settimanali pomeridiani di un'ora tra il lunedì e il venerdì.

Le lezioni si svolgono a gruppi di tre o quattro allievi con momenti individuali, di insieme e di ascolto reciproco.

L'orario della lezione individuale verrà concordato con i docenti, si svolgerà in un pomeriggio, che verrà comunicato il prima possibile, in una fascia oraria che va dalle 14:05 in avanti, dopo una pausa mensa assistita da un docente di strumento.

Le lezioni di musica d'insieme si svolgono in un solo pomeriggio, definito d'intesa con i docenti, della durata di un'ora.

## **L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' ED. CIVICA**

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione Civica entra a far parte a pieno titolo tra le discipline oggetto d'insegnamento e possiede, dall'anno scolastico 2020 - 2021, un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Tre gli assi attorno a cui ruota l'insegnamento dell'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

### **1. La Costituzione**

Studentesse e Studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

### **2. Lo sviluppo sostenibile.**

Alunne e Alunni vengono formati sull'educazione ambientale, sulla conoscenza e sulla tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

### 3. Cittadinanza digitale

Alle studentesse e agli studenti vengono forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione al rispetto, ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, imparando a contrastare il linguaggio dell'odio.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

## PROGETTUALITÀ DELLE NOSTRE SCUOLE

L' EMERGENZA COVID 19 ha causato continue modifiche da marzo 2020 sia nella didattica sia nell'organizzazione scolastica. Questo ha determinato un cambiamento dell'Offerta formativa.

Per il prossimo triennio 22/25 si ipotizza una scuola che si avvia alla normalità con attività pomeridiane, offerta di servizi ai genitori tale da riportare l'utenza alla normalità.

### SCUOLE PRIMARIE

Nel prossimo triennio si vorrebbero ripristinare progetti da arricchimento della Offerta Formativa tanto da creare una scuola aperta al territorio e al mondo.

Scuola Primaria TRENTO TRIESTE si ipotizza di sviluppare a pieno progetti come il Piccolo Conservatorio, Apprendere con la tecnologia, "Una biblioteca grande come il mondo" per la promozione alla lettura, Progetto teatro a scuola.

Scuola Primaria Sant' AMBROGIO vorrebbe riprogettare "Oltre la scuola... il mondo" contenitore di tutte le progettualità che caratterizzano la scuola primaria

Viene ipotizzata la possibilità di ampliare e implementare tale progetto per l'anno 2022/2023. In tal senso, si valuta l'opportunità di attivare laboratori espressivi interdisciplinari in cui far concorrere attività afferenti a diversi ambiti, fra cui:

- quello artistico - musicale;
- quello di scrittura creativa;

- quello tecnologico.

Se la situazione pandemia dovesse migliorare si pensava di attivare questi laboratori dopo il tempo scuola, per due pomeriggi a settimana, coinvolgendo principalmente i bambini che non hanno altre opportunità extrascolastiche.

Scuola primaria G. MIGLIOLI vorrebbe coinvolgere i bambini con progetti come Musicambo, Scacchi a scuola, Ed. Alimentare: laboratori di cucina, Progetto Arte.

Scuola Primaria CAPRA PLASIO vorrebbe riproporre il progetto "Tanti cuori un unico Coro", Teatromania: Operadomani, Ed. Stradale, Cittadinanza attiva, Progetto lettura "Oltre la classe": attività progettuali a tema svolte per gruppi di alunni. Le pareti delle aule si aprono per condividere esperienze oltre il confine del gruppo classe e oltre il confine dell'edificio scolastico.

Scuola primaria Boschetto vorrebbe proporre all'utenza attività a classi aperte, progetto orto e proseguire le attività in corso.

### **PROGETTO PIEDIBUS**

Il Piedibus è un progetto che nasce in Danimarca. E' attivo in Nord Europa e negli Stati Uniti e si sta diffondendo in moltissimi altri paesi.

Anche in Italia si inizia a parlare di Piedibus. Infatti ci sono iniziative e progetti in molte città.

Il Piedibus è il nuovo, sicuro, divertente e salutare modo per andare e tornare da scuola. E' un gruppo di bambini che vanno a piedi con un adulto "autista" davanti e un adulto "controllore" di dietro. I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso stabilito e raccogliendo passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino. Durante il percorso i bambini possono chiacchierare con i loro amici, fare esercizio fisico, sperimentare nozioni di educazione stradale e guadagnare un po' di autonomia.

Molte città italiane, grazie alla collaborazione tra il Comune e i genitori, hanno risolto il problema dell'eccessiva presenza di auto durante l'orario di entrata e uscita da scuola, organizzando un Piedibus.

Le linee del Piedibus possono attivarsi solo grazie alla collaborazione di genitori, nonni volontari che si rendono disponibili per l'accompagnamento, ma anche grazie alla disponibilità di studenti delle scuole secondarie (nel pomeriggio) o di universitari per i quali è prevista la certificazione del servizio per i crediti scolastici.

Per diventare "accompagnatori" ci si può rivolgere al Settore Politiche Educative, Piano Locale Giovani, Istruzione e Sport oppure alla scuola di interesse.

Dopo l'emergenza Covid19 sarebbe un progetto da rioffrire alle famiglie.

### **PROGETTARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE**



Nell'Atto di Indirizzo dell'Istituto si parla di iniziative di ampliamento curricolare anche a livello extracurricolare. Il Piano invita di prestare attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale. Gli allievi dovranno essere educati al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente.

Un'attenzione particolare educare gli allievi all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.

La scuola si dovrà assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità, attraverso metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi.

L'adesione a Avanguardie educative dell'INDIRE, quali l'approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, scuola senza zaino, service learning...sono elementi da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.

Inoltre, nelle scuole dell'Istituto è stato introdotto l'uso di un elemento estremamente qualificante come la piattaforma "TEAMS", un luogo virtuale, protetto, all'interno del sito istituzionale "[www.iccremonauno.it](http://www.iccremonauno.it)", in cui alunni e insegnanti possono scambiarsi materiale didattico e informativo in formato elettronico.

L'uso della piattaforma Teams rappresenta una risorsa per le nostre scuole, per le famiglie e per gli studenti completamente gratuita, sulla quale i docenti hanno avuto la possibilità di formarsi anche in passato, riguardo al suo uso per la didattica a distanza.

Essa contiene molte applicazioni da utilizzare nella didattica quotidiana.

Gli insegnanti possono caricare non soltanto i soliti compiti o gli ordinari esercizi tratti dai libri di testo, oppure proporre schede da completare, con risposte chiuse, ma anche filmati, file, software free, che richiedono uno spazio virtuale significativo.

Consente ai docenti di interagire, in presenza, e di vedere i loro studenti in streaming, stabilendo con loro relazioni significative, che sostengono e incentivano gli apprendimenti.

Teams aiuta a superare le lezioni tradizionali di tipo frontale dando vita a una didattica innovativa.

Il nostro Istituto Comprensivo ha un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento, che permetta agli studenti di sviluppare le competenze per la vita. Le tecnologie sono quotidianamente al servizio dell'attività scolastica, non solo per le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche per le attività di tipo burocrativo, che coinvolgono docenti, il dirigente scolastico e il personale di amministrazione.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica; - alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie (in coerenza con il D.Lgs 60/2017);
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali e il consolidamento di progetti quali (come esempio puramente indicativo) la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

### **Scuola secondaria di primo grado**

#### **L' IMPORTANZA DELLE LINGUE STRANIERE**

L'apprendimento della lingua inglese e, nella scuola secondaria di primo grado, di una seconda lingua comunitaria, a scelta, tra il tedesco e lo spagnolo, consente agli alunni di arricchire il proprio bagaglio non solo linguistico, ma anche culturale. Lo studio delle lingue offre ai ragazzi la possibilità di acquisire conoscenze e competenze tali da suscitare la consapevolezza della cittadinanza europea che, nel tempo, potrà essere

esercitata in situazioni di studio e/o lavorative.

Nel nostro Istituto lo studio delle lingue rappresenta una priorità a livello formativo, e garantisce agli alunni l'insegnamento delle seguenti lingue comunitarie:

inglese (lingua straniera nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; prima lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado);

tedesco o spagnolo (seconda lingua comunitaria scuola secondaria di primo grado).

### **Inglese**

- KET: – opzionale -inglese potenziato finalizzato alla preparazione dell'esame per il conseguimento della certificazione internazionale (livello A2/B1) rilasciata dalla Cambridge University, con docente madrelingua
- "Conversazioni in lingua" – opzionale – conversazione con docente madrelingua inglese

### **Tedesco**

- "Conversazioni in lingua" – opzionale – conversazione con docente madrelingua tedesca
- FIT: – opzionale – tedesco potenziato finalizzato alla preparazione dell'esame per il conseguimento della certificazione internazionale fit für europa rilasciata dal goethe istituto

### **Spagnolo**

- "Conversazioni in lingua" – opzionale – conversazione in lingua spagnola.
- Dele: - opzionale - spagnolo potenziato finalizzato alla preparazione dell'esame per il conseguimento della certificazione internazionale.

- **I Licei cittadini, attraverso convenzioni, collaborano con l'Istituto nel Progetto PTCO (ex Alternanza Scuola e lavoro).** . Gli alunni liceali delle classi quarte si alternano per il Liceo Manin Linguistico nella mattinata, Le alunne e gli alunni del liceo Manin svolgono lezioni in Clil in tedesco e in inglese nelle varie classi.
- Doposcuola al pomeriggio con la collaborazione del Liceo Anguissola

**Laboratori di scienze e tecnologia.** Il progetto, che nasce da una collaborazione della scuola media "Antonio Campi" con il Liceo Scientifico "Gaspere Aselli" e "ITIS" di Cremona, attuato da anni, generalmente aderiscono tutte le classi seconde e terze e partecipano gli alunni in alternanza scuola e lavoro.

### **Lingue e tecnologia**

## Erasmus Plus Progetto STEAM dal titolo "Feel the HEAT – Healti Eating Active Teens"

**KALEIDOSCOPRO** : L'Istituto Comprensivo Cremona Uno partecipa al progetto KALEIDOSCOPRO il fascino delle STEM" è un progetto promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità che mira alla promozione e alla diffusione delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), tramite attività basate su metodologie didattiche innovative e partecipative che ne favoriscano la conoscenza e l'approfondimento in un'ottica inclusiva e con particolare attenzione al ruolo delle donne nella ricerca scientifica

## PROGETTI per L'INCLUSIONE: Progetto LaborAbili

Il progetto LaborAbili nasce per rispondere a quelle esigenze di inclusione scolastica di tutti i ragazzi della scuola. Trova la sua motivazione pedagogica nella possibilità di creare spazi di successo formativo che possano far sentire gli studenti abili, capaci, utili alla comunità. È un progetto di promozione della persona, nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno e nell'accogliere i bisogni di tutti. Una scuola inclusiva è infatti una scuola che "progetta" per tutti e che si spende per migliorare l'organizzazione, perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono accolte, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

**Verranno attivati di spazi laboratoriali quotidiani nella fascia oraria 11-14, aperti a tutti gli alunni, per rispondere ai bisogni e ai tempi dei ragazzi in difficoltà che faticano a sostenere le sei ore di lezioni consecutive.**

La partecipazione degli alunni ai Laboratori è condivisa nei consigli di classe, con le Famiglie e gli Alunni coinvolti.

I laboratori attivati potranno essere :Musicoterapia, Cucina, laboratori artistici, Light Bar.

### Progetto

L'orientamento rappresenta un processo naturale che si colloca nell'area degli apprendimenti che un individuo deve compiere nel percorso di crescita per divenire "persona". In qualità di processo di apprendimento naturale e fondamentale esso si realizza in tutti i contesti in cui le persone vivono. La costruzione dell'identità adulta non accade improvvisamente e non si risolve mai definitivamente. E' un processo di crescita naturale che per

i ragazzi disabili e per le situazioni di fragilità necessita di essere pensata e accompagnata; necessita che vengano superate tutte quelle barriere del contesto che

impediscono una reale adultità.

All'interno delle azioni di Orientamento già in atto all'interno dell'IC Cremona 1, rivolte in particolare agli studenti della scuola secondaria di I grado Campi, si collocano alcune azioni progettuali rivolte ad alunne ed alunni fragili, frequentanti le classi terze della scuola.

Il percorso, rivolto agli studenti disabili (legge 104) e agli alunni portatori di fragilità (familiari, sociali, relazionali, ecc...) nasce dall'esigenza di mantenere e migliorare il livello di inclusione scolastica e sociale della scuola.

Il percorso in particolare si colloca in sinergia con altre azioni progettuali del territorio volte a combattere la dispersione scolastica.

### **Laboratori con frequenza pomeridiana**

All'interno dell'ampia Offerta Formativa della nostra scuola, i seguenti laboratori con frequenza pomeridiana, quindi extracurricolare ed opzionale, offrono ai nostri alunni la possibilità di scegliere la forma di arricchimento personale che più si avvicina ai loro interessi, traducendola in una partecipazione attiva, consapevole e condivisa.

I laboratori e i progetti, alcuni completamente gratuiti, altri con compartecipazione alle spese da parte delle famiglie, si svolgeranno il pomeriggio e richiederanno l'impegno alla frequenza; pertanto, chi avrà scelto di aderire alla proposta e verrà ammesso, sarà tenuto a partecipare alle attività per l'intera durata del laboratorio o del progetto.

Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori con validi motivi.

ORGANIZZAZIONE: gli studenti si ritrovano presso un'aula della scuola dove potranno consumare il pranzo al sacco vigilati dall'insegnante. Al termine si recheranno nell'aula per l'attività.

**LABORATORIO DI ROBOTICA** (coding - pensiero computazionale - programmazione)

robot e automi) I

### LABORATORIO DI CUCINA - preparazione di pietanze

### PICCOLO ATELIER - laboratorio artistico di olio su tela

RITMICAMENTE - CORPO (Attività motoria realizzata, secondo le indicazioni ministeriali, per favorire una pedagogia dell'ascolto e dell'utilizzo del corpo, per promuovere l'integrazione, per migliorare la capacità di ordinare il pensiero, per fornire momenti di benessere relazionale)

PROGETTO "MULTISPORT" - percorso di avviamento alla pratica sportiva Giorni da definire con gli esperti delle diverse società sportive

- **Corsi pomeridiani in preparazione all'esame per la certificazione delle competenze linguistiche in inglese (KET for School)** - opzionale: viene proposto un corso per preparare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado a sostenere l'esame per la Certificazione Europea delle Competenze in lingua inglese - KET for Schools;
- **Corsi pomeridiani in preparazione all'esame per la certificazione delle competenze linguistiche in tedesco (FIT)** - opzionale: viene proposto un corso per preparare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado a sostenere l'esame per la Certificazione Europea delle Competenze in lingua tedesca.
- **Corsi pomeridiani in preparazione all'esame per la certificazione delle competenze linguistiche in spagnolo (DELE)** - opzionale: viene proposto un corso per preparare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado a sostenere l'esame per la Certificazione Europea delle Competenze in lingua spagnola.
- **Conversazioni in lingua** – opzionali: agli studenti della scuola secondaria viene proposto un corso annuale di conversazione in lingua inglese, uno in lingua tedesca, condotti da docenti madrelingua, ed uno in lingua spagnola. Le attività integrative si svolgono il pomeriggio
- **Viaggio di studio in Germania.** La località scelta per il soggiorno è Tubinga, città universitaria di lunga tradizione, che ha mantenuto tuttavia un carattere tranquillo. La quota di partecipazione, pari a € 500 circa, comprende la frequenza, per l'intera durata del soggiorno, ad un corso di lingua tedesca, presso una scuola specializzata nell'organizzazione di viaggi studio. (dal 13

- luglio, al 18 luglio, per gli alunni delle classi 1 e , 2 e 3e ).
- **Viaggio di studio in Gran Bretagna** in località da definire.
  - **Viaggio di studio di due settimane in Spagna.**

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'Atto di Indirizzo dell'Istituto si parla di iniziative di ampliamento curricolare anche a livello extracurricolare. Il Piano invita di prestare attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale. Gli allievi dovranno essere educati al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente.

Un'attenzione particolare educare gli allievi all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.

La scuola si dovrà assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità, attraverso metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi.

L'adesione a Avanguardie educative dell'INDIRE, quali l'approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, scuola senza zaino, service learning...sono elementi da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.

Inoltre, nelle scuole dell'Istituto è stato introdotto l'uso di un elemento estremamente qualificante come la piattaforma "TEAMS", un luogo virtuale, protetto, all'interno del sito istituzionale "[www.iccremonauno.it](http://www.iccremonauno.it)", in cui alunni e insegnanti possono scambiarsi materiale didattico e informativo in formato elettronico.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;

- all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica; - alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie (in coerenza con il D.Lgs 60/2017);
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali e il consolidamento di progetti quali (come esempio puramente indicativo) la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

## **L' IMPORTANZA DELLE LINGUE STRANIERE**

L'apprendimento della lingua inglese e, nella scuola secondaria di primo grado, di una seconda lingua comunitaria, a scelta, tra il tedesco e lo spagnolo, consente agli alunni di arricchire il proprio bagaglio non solo linguistico, ma anche culturale. Lo studio delle lingue offre ai ragazzi la possibilità di acquisire conoscenze e competenze tali da suscitare la consapevolezza della cittadinanza europea che, nel tempo, potrà essere esercitata in situazioni di studio e/o lavorative.

Nel nostro Istituto lo studio delle lingue rappresenta una priorità a livello formativo, e garantisce agli alunni l'insegnamento delle seguenti lingue comunitarie:

- inglese ( lingua straniera nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; prima lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado);
- tedesco o spagnolo (seconda lingua comunitaria scuola secondaria di primo grado);

ento dal punto di vista didattico e relazionale;



promozione del senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica: attività laboratoriali condivise, progetti e iniziative comuni .

## **PROMOZIONE DELLA LETTURA**

L' Istituto Comprensivi Cremona Uno promuove, da sempre, i progetti per una crescita formativa dei nuovi lettori incentivando azioni volte a:

- sviluppare nei bambini l'amore per la lettura, facendoli avvicinare al libro in modo divertente, curioso e creativo;
- dedicare tempo alla narrazione per creare una relazione "speciale" tra adulto e bambino, tra quest'ultimo e il testo;
- consentire il raggiungimento di molteplici obiettivi d'apprendimento della lingua italiana, come la capacità d'attenzione e di concentrazione, l'ascolto, la comprensione del contenuto, la riflessione e la rielaborazione (scritta e/o orale), l'approfondimento e l'ampliamento del patrimonio linguistico e lessicale, la narrazione;
- favorire l'invenzione fantastica e lo sviluppo della propria creatività;
- in collegamento con il percorso di educazione civica, proporre libri che, in modo differente a seconda dell'età dei bambini/ ragazzi ,sottolineano i valori costituzionali ;
- creare storie utilizzando le nuove tecnologie ( realizzazione di libri digitali e audiolibri).

Le attività previste per le classi dell'Istituto sono:

- lettura in classe, ad alta voce, da parte dell'insegnante, di libri di diverso genere narrativo;
- attività di scrittura creativa ed espressione poetica;
- costruzione di libri e lap-book;
- utilizzo di libri per l'approfondimento di varie tematiche affrontate;
- giornata della poesia;
- settimana della lettura;
- adesione al progetto "#IOLEGGOPERCHÉ";
- adesione al progetto del MIUR "Libriamoci";
- adesione all'iniziativa "Aiutaci a crescere. Regalaci un libro!" della libreria Giunti;
- realizzazione di percorsi in cui le storie vengono inventate, scoperte, rappresentate attraverso le nuove tecnologie.

### **Progetto "Nuove generazioni tra scuola e territorio" finanziato da Fondazione Cariplo**

Presentato dal dott. Michele Ginevra - Settore Cultura e musei del Comune di Cremona Il progetto è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado di tutti gli Istituti della provincia di Cremona. Avrà una durata di due anni - 2022 e 2023. Durante il primo anno verrà data possibilità, agli Istituti che aderiranno, di poter usufruire gratuitamente del portale Medialibrary Scuola per tutta la durata del progetto. La

gratuità sarà per il canone annuale e per i singoli “pacchetti” a cui si vorrà aderire. A termine del progetto, se gli istituti vorranno proseguire, resterà la gratuità del canone annuale e l'onore solo del costo dei “pacchetti”. Il vantaggio dell'utilizzo di questo portale, rispetto alla navigazione libera sul web, è la sicurezza di trovare fonti affidabili e garantite, oltre alla possibilità di scaricare tutto il materiale disponibile di una biblioteca on Line (eBook, film, musiche, riviste...). Il progetto prevede anche una formazione specifica per docenti e bibliotecari al fine di utilizzare al meglio la media library ( esistono comunque molti webinar gratuiti fruibili da chiunque). La formazione sarà erogata ad un certo numero di utenti che a loro volta potranno trasferire le competenze acquisite tra gli altri docenti, all'interno del proprio istituto. Nelle prossime settimane verrà inviata comunicazione agli Istituti della Provincia per l'adesione. Ci sono a disposizione 50 licenze a fronte di circa 70 istituti presenti in provincia per cui si darà priorità ai primi che aderiscono, salvo garantire una distribuzione equa territoriale. L'onore per la scuola sarà quello di estendere la possibilità di iscrizione al portale tra i propri studenti e raccoglierne le iscrizioni. Nella seconda annualità del progetto, si prevede la facilitazione del rapporto tra scuole e biblioteche attraverso un lavoro condiviso sugli obiettivi dell'Agenda 2030: ci sarà del personale formato ad hoc che supporterà i docenti su attività riferite ai goals previsti in Agenda. Previsto anche un evento di restituzione finale, ancora da concordare nei tempi e nei modi.

## **PROGETTO D'ISTITUTO WEB RADIO**

### **Da voce alla scuola**

La nostra società è fortemente influenzata dalle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tra i giovani è molto diffuso l'uso di strumenti tecnologici, ma all'abilità tecnica, facilmente acquisibile, spesso non corrisponde una consapevole percezione dei linguaggi che a essi sono sottesi.

La scuola, nell'affrontare questa realtà, deve riuscire ad avvalersi dal punto di vista didattico di questa sfera comunicativa e sviluppare attorno ad essa una dimensione creativa e attiva del fare e non solo dell'ascoltare.

La radio, per la sua versatilità e flessibilità è uno dei mezzi più efficaci per sviluppare negli alunni una competenza comunicativa adeguata e all'interno di nuovi spazi.

Inoltre, grazie all'utilizzo di strumenti come il blog, può critica nei confronti del proprio ambiente in relazione con i pari e con gli adulti. La web radio invece è una sorta di podcast, già utilizzato alle scuole secondarie di secondo grado, che approda anche alla scuola primaria e secondaria di primo grado, come potente strumento didattico e di espressione per alunni e insegnanti. Sono sempre più le scuole che si adoperano per ospitare una sala di registrazione al loro interno. Da tale studio potrebbe partire un segnale che può essere diffuso nei corridoi e all'esterno della scuola durante l'accoglienza, nei momenti di pausa e di svago o in tempi dedicati, sia nella sede che in tutti i plessi collegati.

La web radio è uno strumento didattico che rappresenta l'evoluzione tecnologica del giornalino di classe, con un maggiore coinvolgimento di studentesse e studenti: processare, selezionare, organizzare, rielaborare informazioni, usare la propria voce in modo consapevole e mirato per la costruzione di un format radiofonico sono azioni che rappresentano un vero e proprio compito di realtà, complementare ai programmi scolastici e aderente al Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Il progetto WEB RADIO si inserisce in tale contesto come risposta a nuove ed urgenti esigenze educative in linea con le competenze europee. In questo modo, attraverso la pratica diretta, la scuola si fornisce di nuovi strumenti per accostarsi ai ragazzi che a loro volta si immergeranno nei meandri della multimedialità in modo creativo ed originale.

Focalizzando l'attenzione sui linguaggi e sui processi comunicativi propri della radio, vengono inoltre messe in atto diverse abilità e competenze trasversali, come l'acquisizione di una prima alfabetizzazione digitale, il potenziamento delle abilità espressive e comunicative anche in una seconda lingua, quelle sociali e civiche per la promozione di una cittadinanza attiva e inclusiva.

E' uno spazio di opportunità didattica per i docenti che potranno usufruire del materiale e delle attività della radio ma anche produrre con i propri alunni contenuti per implementare le attività della radio. Nella nostra scuola ad indirizzo musicale inoltre la radio potrà rappresentare occasione di ascolto per tutti ma anche luogo dove i ragazzi che frequentano i corsi di strumento potranno "esibirsi" utilizzando così la radio come pubblico.

Preparare e condurre una trasmissione radiofonica guida i ragazzi alla padronanza del linguaggio come strumento per esprimere se stessi e le proprie idee.

Imparare a produrre contenuti per la radio significa acquisire capacità di sintesi su testi e temi complessi, ordinare le idee nell'esposizione di un argomento, approfondire gli argomenti di attualità confrontando le fonti.

Registrare, montare, gestire un'intervista, un giornale radio, un reportage all'interno e fuori dalla scuola costringe lo studente-deejay a imparare a parlare, raccontarsi, esprimersi, agganciando l'ascoltatore e dissimulando la lettura di un testo.

Ma la potenza dell'oggetto radio sta anche nel ricreare atmosfere fatte di musiche e rumori all'interno della trasmissione che si sta costruendo. Da un lato il ragazzo è solo davanti al microfono, impara ad ascoltarsi e accettare la propria voce, vince la timidezza e acquista fiducia in se stesso.

### **PROGETTO d'ISTITUTO IL "KAKI TREE, Project - La rinascita del tempo".**

Il "KAKI TREE, Project - La rinascita del tempo" nasce dalla volontà di continuare sul territorio il progetto giapponese REVIVE TIME-KAKI TREE PROJECT.

Il KAKI TREE ha nei suoi obiettivi la cura della pianta di terza generazione della pianta di kaki (*Diospyros kaki*) che è riuscita a sopravvivere durante l'esplosione nucleare del 9 agosto 1945. Insieme a questo obiettivo si cerca di far conoscere e diffondere anche la storia del disastro atomico di Hiroshima.

Obiettivo del lavoro del KAKI TREE è quello di definire un programma di attività condiviso, nel pieno rispetto dei diversi ruoli e caratteristiche, dell'ispirazione e dell'autonomia di ciascuno per promuovere nel nostro istituto la memoria, la pace, la giustizia la solidarietà nel ricordo della tragedia nucleare, attraverso vari mezzi (arte-musica-cura dell'ambiente-ecc. ecc.)

Il progetto si propone anche :

- Coniugare attività di educazione, studio e proposta artistica;
- Coniugare la testimonianza e la volontà di ricordare quanto avvenuto durante i disastri nucleari;
- Suscitare l'attenzione degli delle scuole sul tema del disarmo nucleare;
- Rafforzare il senso di responsabilità della comunità e delle istituzioni locali;
- Sensibilizzare e sviluppare nei giovani una cultura di pace;
- Suggestire e proporre progetti di pace nella scuola.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il nostro Istituto tramite l'Animatore digitale esegue una formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

L'animatore coinvolge la comunità scolastica, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Il suo compito è anche quello di creare soluzioni innovative, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (adozione di metodologie comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I gruppi disciplinari hanno elaborato "Rubriche valutative" per ogni singola disciplina. I docenti hanno tenuto conto anche delle linee fondamentali della Carta dei Diritti

dello Studente, ma, soprattutto, all'art. 3 della Costituzione italiana: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni [...]. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti [...] all'organizzazione politica, economica e sociale del paese." Ancora una volta si sottolinea, quindi, che l'Istituto pone al centro della propria azione lo sviluppo della persona – l'alunno nella sua integralità, cercando di predisporre un percorso di formazione e di apprendimento che lo valorizzi e faccia emergere le sue potenzialità.

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Periodo didattico: QUADRIMESTRI

### Organigramma

L'organigramma descrive l'organizzazione dell'istituzione scolastica.

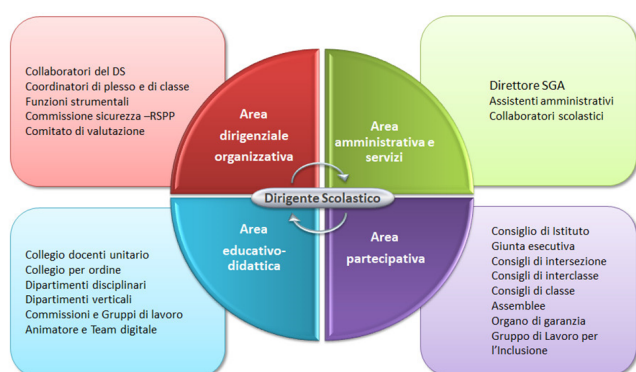
In esso sono indicate le attività svolte dai vari soggetti all'interno delle diverse competenze ed è funzionale alla trasparenza interna ed esterna.

La scuola, come organizzazione complessa, necessita di un modello organizzativo coerente e finalizzato alla realizzazione del progetto formativo.

Tale modello, regolato da principi di unitarietà, coordinamento, interazione e circolarità, è, al tempo stesso, aperto e flessibile.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali, le figure intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili e referenti di progetto) e i singoli docenti, operano in modo sinergico in funzione della realizzazione di un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico presidia e promuove l'intero processo, garantisce la correttezza delle procedure e orienta l'organizzazione.



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTI CON L'UTENZA

Gli Uffici di Presidenza e di Segreteria hanno sede presso la scuola secondaria di primo grado "A.Campi", sita in via Gioconda, 1 a Cremona.

### ORGANIZZAZIONE

Operativamente gli Uffici di Segreteria sono suddivisi nei seguenti settori:

-AREA ALUNNI

-AREA PERSONALE

-AREA FINANZIARIO-CONTABILE

-AREA AFFARI GENERALI

### ORARIO UFFICI

Gli Uffici funzionano, con orario flessibile, dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì.

Durante i periodi di sospensione didattica funzionano solo con orario antimeridiano dalle 7.30 alle 14.30.

### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO- URP

In questo periodo di emergenza sanitaria l'apertura degli uffici al pubblico è dal lunedì al





venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00, esclusivamente previo appuntamento.

E' possibile anche fissare appuntamenti in fasce orarie differenti, previo specifico accordo con le assistenti amministrative coinvolte.

L'ufficio di segreteria in ogni caso, per effetto della dematerializzazione, già prima dell'emergenza sanitaria prediligeva l'offerta del servizio attraverso i canali on line (registro elettronico, Segreteria digitale, sito), potenziata in seguito alle misure per il contenimento della pandemia Covid-19.

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con l'art. 7, comma 9, del DPR 275/99 (Regolamento autonomia scolastica) e la legge 107/2015 che attribuisce alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare accordi, collaborazioni e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale, ha consolidato le collaborazioni e stipulato convenzioni con molte altre realtà del territorio per un proficuo ampliamento dell'offerta formativa, creando una fitta rete di relazioni con i diversi soggetti per venire incontro ai bisogni formativi di tutti e di ciascun alunno.

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto manterrà la sua vocazione "fare rete", aprendosi ulteriormente a nuove opportunità.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di

Miglioramento.

## **FORMAZIONE DOCENTI**

La formazione in servizio del personale docente è, secondo le Indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, "obbligatoria, permanente e strutturale" (c. 124, Legge 13 luglio 2015, n. 107). È il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale della comunità docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di un sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. È fondamentale, inoltre, per un'offerta didattica ed educativa adeguata e al passo con i bisogni espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società complessa e diversificata.

La formazione in servizio e l'aggiornamento di tutti i docenti sono, quindi, un punto nodale del nostro Istituto Comprensivo in cui ognuno è tenuto a vivere la propria professione in un contesto di apprendimento continuo per quanto riguarda le competenze relative all'insegnamento (didattica), le competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione), le competenze relative alla propria formazione (professionalità).

Le priorità formative individuate dal Sistema Nazionale di Formazione, dalle quali deriverà il Piano di Formazione Triennale di Istituto, sono:

- le competenze di sistema (autonomia didattica ed organizzativa, valutazione e miglioramento, didattica per competenze ed innovazione metodologica);
- le competenze per il 21mo secolo (lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, scuola e lavoro);
- le competenze per una scuola inclusiva (integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile);
- uso consapevole delle tecnologie digitali applicate alla didattica della Piattaforma Office 365 Educational;
- le metodologie innovative di insegnamento.

Sono a disposizione di tutti i docenti i videotutorial sull'uso come editor delle App della scrivania di Office e lo sportello di supporto logistico sulle TIC.

## **FORMAZIONE ATA**



La formazione del personale ATA verterà principalmente sui temi legati alla sicurezza, pronto intervento e privacy (Regolamento UE 2016/679) per quanto riguarda i collaboratori scolastici; per gli assistenti amministrativi ai già citati temi, si aggiungeranno le tematiche legate alla dematerializzazione e ai servizi digitalizzati (segreteria digitale, servizi online) e alle nuove procedure amministrative.